



La Santa Sede

**DISCORSO DI PAOLO VI
ALL'ASSOCIAZIONE «CARDINAL FERRARI»
E ALLA SCUOLA D'ARTE «BEATO ANGELICO»**

Sabato, 21 marzo 1964

Ci sgorga dal cuore con vibrante affezione un saluto tutto particolare al gruppo numeroso e a Noi tanto caro della Associazione Cardinal Ferrari.

I ricordi sempre vivi e incancellabili del Nostro ministero episcopale a Milano rendono più sentita la gioia del presente incontro, e gli danno un tono di intimità familiare e serena: con grande soddisfazione vediamo infatti volti di persone stimate e conosciute, che impiegano con onore e dedizione per la buona causa i talenti d'ingegno e di cuore, ad essi affidati dal Signore.

Con quella Milanese, salutiamo pure qui presente una rappresentanza qualificata dei Soci Romani dell'Associazione Cardinal Ferrari.

Vediamo quindi con vero compiacimento come questa diversità di provenienze e di attribuzioni sia composta in una superiore unità nel nome del grande e compianto Presule di Milano, il Cardinale Ferrari, che fu una vivida fiamma di generosità, di carità e di zelo, tuttora accesa ed alta sull'intera Arcidiocesi e irradiantesi anche oltre, attraverso le opere, che da Lui han preso l'avvio o l'ispirazione.

Noi stessi siamo stati testimoni edificati e commossi di questa presenza viva del Cardinal Ferrari nella memoria e nel cuore dei fedeli; Noi stessi abbiamo osservato di persona come sia stato profondo e benefico il solco da lui tracciato in diocesi di Milano, fin nelle parrocchie più lontane e sperdute; e abbiamo cercato di continuare quel solco, di prolungare quell'influsso, di estendere quella testimonianza. Potete dunque comprendere con quali sentimenti accogliamo voi, che, vivendo in quella luce d'esempio stimolatore di sante energie, ne avete raccolto fedelmente la lezione e tanto bene la mettete in pratica.

Ve ne siamo grati, dilette figlie e figli, e vi incoraggiamo di gran cuore a continuare su questa via, che è tanto rispondente alle necessità del mondo di oggi, ansioso e insicuro, ma pur tanto assetato della verità e della carità di Cristo. Continuate a dare il vostro tempo, e le vostre forze, in collaborazione con la benemerita Compagnia di S. Paolo, perché l'anelito apostolico del Cardinal Ferrari continui ad estendersi, benefico e conquistatore, per l'irradiazione della luce del Vangelo nel mondo della cultura e del lavoro, tra gli studenti e i professionisti, per le conquiste silenziose e tanto meritorie delle opere di educazione, di prevenzione e di redenzione sociale.

Il Papa, che vi conosce e vi apprezza con paterno cuore, vi è vicino con la preghiera e con l'affetto, e vi incoraggia con la Sua Benedizione.

Saluto e Benedizione dobbiamo parimente al gruppo degli Alunni della Scuola Superiore d'Arte Cristiana «Beato Angelico», di Milano: anche questi dilette figlie Ci è caro assicurare del Nostro affettuoso ricordo e della Nostra benevolenza. La memoria del compianto Monsignore Giuseppe Polvara, fondatore del rinnovamento dell'Arte Cristiana in Italia, è da Noi custodita con stima e venerazione; e la dedizione che il caro e reverendo Don Valerio Vigorelli, con i suoi collaboratori, vi consacra Ci dà fiducia nella buona e sempre nuova fioritura della Scuola, alla quale mandiamo i Nostri voti migliori. Sappiamo pure presenti alcuni membri della celebre e veneranda Fabbrica del Duomo di Milano; anche a loro un cordiale saluto e una particolare Benedizione.